Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2025/2258(INI)

02.03.2026

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla relazione 2025 della Commissione sulla Moldova
(2025/2258(INI))

Commissione per gli affari esteri

Relatore: Sven Mikser

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

MOTIVAZIONE 7

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI 8

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla relazione 2025 della Commissione sulla Moldova

(2025/2258(INI))

Il Parlamento europeo,

– vista la comunicazione della Commissione del 4 novembre 2025 dal titolo "Comunicazione 2025 sulla politica di allargamento dell'UE" (COM(2025)0690), accompagnata dal documento di lavoro dei servizi della Commissione del 4 novembre 2025 dal titolo "Republic of Moldova 2025 Report" (Relazione 2025 sulla Repubblica di Moldova) (SWD(2024)0758),

– visto il regolamento (UE) 2025/535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 marzo 2025, sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per la Repubblica di Moldova[1],

– visto il programma di riforme nell'ambito del piano di crescita della Repubblica di Moldova (di seguito "Moldova") per gli anni dal 2025 al 2027,

– viste le sue precedenti risoluzioni sulla Moldova,

– viste le conclusioni del Consiglio europeo sulla Moldova del 26 giugno 2025,

– viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio sull'allargamento del 16 dicembre 2025,

– vista la dichiarazione congiunta a seguito del primo vertice tra la Repubblica di Moldova e l'UE, tenutosi il 4 luglio 2025,

– visti i risultati della nona riunione del Consiglio di associazione UE-Repubblica di Moldova, tenutasi il 4 giugno 2025,

– visto l'articolo 55 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A10-0000/2026),

A. considerando che il 22 settembre 2025 la Moldova ha concluso lo screening bilaterale iniziato il 10 luglio 2024; che il paese è pronto ad avviare negoziati sui gruppi di capitoli;

B. considerando che il governo della Moldova ha indicato il suo obiettivo di chiudere provvisoriamente i negoziati di adesione entro l'inizio del 2028 e di aderire all'Unione europea entro il 2030;

C. considerando che il 28 settembre 2025 si sono tenute le elezioni parlamentari in Moldova, da cui è risultata una maggioranza filoeuropea, nonostante le ingerenze

[1] GU L, 2025/535, 21.3.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/535/oj.

straniere senza precedenti da parte della Russia e di mandatari russi, e che hanno ribadito le aspirazioni del popolo moldovo a un futuro europeo per il paese;

D. considerando che la Moldova sta conducendo discussioni tecniche con la Commissione su tre dei sei gruppi di capitoli per i negoziati di adesione all'UE: I (questioni fondamentali), II (mercato interno) e VI (relazioni esterne);

Progressi nelle riforme connesse all'adesione all'UE, in particolare per quanto riguarda lo Stato di diritto e la governance

1. elogia la Moldova per il suo costante impegno esemplare a favore dell'adesione all'UE e per i suoi costanti progressi nelle riforme correlate, nonostante le notevoli sfide interne ed esterne; accoglie con favore la valutazione della Commissione secondo cui la Moldova ha compiuto progressi in tutti i capitoli e ha conseguito i maggiori progressi annuali tra i paesi candidati; invita la Moldova ad accelerare in modo significativo l'attuazione delle principali riforme socioeconomiche e fondamentali delineate nel programma di riforme, in linea con la sua ambizione dichiarata di chiudere provvisoriamente i negoziati di adesione entro l'inizio del 2028;

2. accoglie con favore il positivo completamento del processo di screening bilaterale; prende atto della valutazione della Commissione secondo cui tutti e sei i gruppi di capitoli negoziali sono pronti per essere aperti; esorta il Consiglio ad aprire i gruppi di capitoli senza ulteriori indugi, a cominciare dal gruppo di capitoli sulle questioni fondamentali; ricorda agli Stati membri il principio di leale cooperazione di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea, che impone loro di astenersi da qualsiasi misura che rischi di mettere in pericolo la realizzazione degli obiettivi dell'Unione e li esorta pertanto a non bloccare i negoziati di adesione sulla base di questioni bilaterali;

3. prende atto della valutazione della Commissione secondo cui la Moldova ha compiuto buoni progressi nella riforma del settore della giustizia; riconosce gli sforzi costanti compiuti dalla Moldova per costruire un sistema giudiziario indipendente, imparziale, responsabile e professionale e incoraggia il paese a concludere efficacemente il processo di verifica entro la fine del 2026; invita la Moldova a garantire risorse sufficienti per gli organi giudiziari, tra l'altro per ridurre la durata dei procedimenti;

4. prende atto dei progressi compiuti dalla Moldova nella prevenzione e nella lotta contro la corruzione, con un miglioramento dei risultati sia nei casi di alto livello che in quelli non di alto livello; sottolinea la necessità di rafforzare ulteriormente le capacità operative e l'indipendenza istituzionale e di migliorare il coordinamento tra tutte le principali istituzioni anticorruzione e giudiziarie al fine di garantire il successo a lungo termine delle riforme globali;

5. sottolinea che le elezioni parlamentari del 28 settembre 2025 sono state il quinto voto consecutivo a conferma del sostegno del popolo moldovo all'adesione del paese all'UE e alle relative riforme; condanna i ripetuti tentativi della Federazione russa, degli oligarchi filorussi e dei mandatari russi di destabilizzare il paese, seminare divisioni all'interno della società moldova e invertire il suo percorso europeo;

6. invita le autorità moldove a sfruttare il loro forte mandato filoeuropeo per accelerare le riforme fondamentali e concretizzare l'ambizione di chiudere i negoziati di adesione

entro l'inizio del 2028; sottolinea la necessità di conseguire risultati reali e tangibili al fine di giustificare la fiducia dei cittadini moldovi e garantire il loro costante sostegno all'integrazione europea della Moldova; accoglie con favore l'istituzione di un'apposita commissione parlamentare per l'integrazione europea in seno al parlamento della Repubblica di Moldova e sottolinea l'importanza della cooperazione interpartitica ai fini del successo sostenibile delle riforme connesse all'adesione all'UE e dei progressi verso l'adesione all'UE;

Riforme socioeconomiche

7. accoglie con favore i progressi iniziali nell'attuazione del piano di crescita per la Moldova, che mira a sostenere le riforme socioeconomiche e fondamentali della Moldova e a migliorare l'accesso al mercato unico dell'UE;

8. elogia l'accordo raggiunto il 24 luglio 2025 sulla revisione e l'aggiornamento delle condizioni commerciali della zona di libero scambio globale e approfondita UE-Moldova[2], che offre stabilità e prevedibilità agli operatori dell'UE e della Moldova e aumenta l'attrattiva del paese per gli investitori; osserva che l'accordo ha coinciso con la scadenza delle misure commerciali autonome concesse al paese dal luglio 2022, che hanno sospeso i dazi all'importazione e i contingenti sulle esportazioni moldove verso l'UE, aiutando in tal modo la Moldova a riorientare i suoi scambi commerciali verso l'UE; sottolinea che l'UE è il principale partner commerciale della Moldova e nel 2024 ha rappresentato il 54 % del suo volume totale di scambi; osserva che il significativo aumento degli scambi commerciali della regione della Transnistria con il resto della Moldova e la sua dipendenza dalle esportazioni dell'UE potrebbero creare una reintegrazione economica "de facto" che potrebbe fungere da base pragmatica per una soluzione politica pacifica e l'eventuale riunificazione del paese;

9. ribadisce l'importanza delle organizzazioni della società civile nel monitoraggio della governance e dei progressi delle riforme connesse all'UE; invita il governo moldovo a impegnarsi in una cooperazione autentica ed efficace con la società civile, anche attraverso le piattaforme consultive permanenti; invita il governo moldovo a compiere progressi nell'attuazione del programma nazionale per lo sviluppo delle organizzazioni della società civile 2024-2027;

10. si congratula con la Moldova per essere diventata parte operativa dell'area unica dei pagamenti in euro a partire dal 6 ottobre 2025, facilitando i trasferimenti in euro e riducendo i costi per i cittadini e le imprese moldovi; accoglie con favore l'inclusione della Moldova nella zona del roaming a tariffa nazionale dell'UE a partire dal 1º gennaio 2026, che consente ai cittadini moldovi di utilizzare i loro numeri di telefono moldovi quando viaggiano nell'UE senza incorrere in tariffe di roaming;

Energia, ambiente e connettività

11. elogia i continui sforzi del paese volti ad allineare il settore energetico moldovo all'acquis dell'UE e a portare avanti la sua piena integrazione nel mercato dell'energia dell'UE al fine di garantire la sicurezza e la resilienza energetiche della Moldova;

[2] Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra (GU L 260 del 30.8.2014, pag. 4, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/492/oj).

12. accoglie con favore il completamento della costruzione della linea elettrica aerea di 400 kV Vulcănești-Chișinău nel dicembre 2025, con l'avvio della trasmissione di energia elettrica attraverso la linea elettrica previsto per il 2026; osserva che questo passo pratico riduce la dipendenza della Moldova dalle infrastrutture energetiche nella regione della Transnistria e consente al paese di collegarsi in modo sicuro e affidabile alla rete elettrica europea attraverso la Romania;

Cooperazione nel settore della politica estera e di sicurezza comune e progressi nella risoluzione della questione della Transnistria

13. elogia la Moldova per la continua cooperazione nelle questioni di politica estera e i suoi sforzi per allinearsi completamente alle posizioni della politica estera e di sicurezza comune dell'UE. invita il paese a continuare a migliorare tale allineamento, anche per quanto riguarda le misure restrittive intraprese nei confronti della Russia, e a portare avanti la cooperazione per prevenire l'elusione delle sanzioni imposte alla Russia e alla Bielorussia connesse alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina; accoglie con favore la maggiore partecipazione della Moldova alle missioni e alle operazioni dell'UE nell'ambito della politica di sicurezza e di difesa comune dell'UE;

14. accoglie con favore la proroga del mandato della missione di partenariato dell'UE nella Repubblica di Moldova fino al 31 maggio 2027 e invita gli Stati membri a fornire gli esperti e le risorse finanziarie necessari; incoraggia l'UE a continuare a sostenere la resilienza e la preparazione della Moldova; invita l'UE a trarre insegnamenti dall'esperienza acquisita in Moldova nella protezione del processo elettorale e delle istituzioni democratiche nell'UE stessa;

15. ribadisce il suo pieno impegno a favore dell'integrità territoriale della Moldova e di una risoluzione pacifica del conflitto, sulla base della sovranità e dell'integrità territoriale della Moldova all'interno dei suoi confini riconosciuti a livello internazionale; incoraggia la Moldova a proseguire i suoi sforzi di reintegrazione e invita la Federazione russa ad adempiere ai suoi obblighi internazionali garantendo il ritiro immediato e incondizionato di tutto il suo personale militare, delle sue attrezzature e delle sue munizioni dalla regione della Transnistria;

16. accoglie con favore la decisione della Moldova di ritirarsi dalla Comunità di Stati indipendenti;

17. accoglie con favore il costante sostegno alle forze armate della Moldova nell'ambito dello strumento europeo per la pace; ribadisce il suo invito agli Stati membri ad aumentare ulteriormente i finanziamenti dello strumento europeo per la pace a favore della Moldova al fine di rafforzare le capacità di difesa del paese alla luce delle attuali minacce alla sicurezza;

°

° °

18. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, nonché alla presidente, al governo e al parlamento della Repubblica di Moldova.

MOTIVAZIONE

La relazione esamina la valutazione della Commissione sui preparativi della Moldova per l'adesione all'UE nell'ambito del pacchetto sull'allargamento 2025.

La relazione accoglie con favore la valutazione positiva della Commissione sui progressi compiuti dalla Moldova in tutti i capitoli negoziali e il suo costante impegno esemplare e i costanti progressi nelle riforme connesse all'adesione all'UE, nonostante le notevoli sfide interne ed esterne. Prende atto dell'avvio positivo dell'attuazione del piano di riforme e crescita per la Moldova e dello strumento per le riforme e la crescita che ne è alla base.

Il percorso europeo della Moldova è stato confermato nelle elezioni parlamentari del 28 settembre 2025, che hanno portato a una rinnovata maggioranza filoeuropea. Il parlamento e il governo della Moldova dovrebbero avvalersi di questo forte mandato politico per accelerare il ritmo delle riforme fondamentali, in linea con l'ambizione dichiarata di chiudere provvisoriamente i negoziati di adesione entro l'inizio del 2028. È necessario ottenere risultati reali e tangibili per giustificare la fiducia dei cittadini moldovi e garantire il loro sostegno costante all'integrazione europea della Moldova.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, la relatrice dichiara di aver incluso nella sua relazione contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del progetto di relazione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
.
2. Rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate
Government of the Republic of Moldova
Mission of the Republic of Moldova to the European Union

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, il relatore dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale di 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).